

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 01 del 18/02/2026

FENOLOGIA

Gli olivi si trovano ancora in riposo vegetativo. Solo negli areali con esposizioni particolarmente favorevoli, pendii caldi, suoli sciolti, bassa altitudine, si osservano i primi segnali di rigonfiamento delle gemme apicali, indicativi di una lenta transizione verso la fase di pre-ripresa.

Le precipitazioni invernali hanno ripristinato le riserve idriche del suolo, migliorando il turgore delle chiome.

Le temperature del terreno, misurate a 30–40 cm, si attestano mediamente attorno agli 8°C.

A questa soglia le radici non hanno ancora ripreso la piena attività di assorbimento, è quindi opportuno posticipare le concimazioni azotate fino al raggiungimento degli 11–12°C, soglia fisiologica per la riattivazione radicale.

Rimangono, invece, possibili le concimazioni con fosforo e potassio, che non dipendono dalla piena funzionalità dell'apparato radicale: nel caso si raccomanda di distribuire i fertilizzanti in modo uniforme, mantenendo una distanza di almeno 10 metri da fossati e scoline per evitare fenomeni di ruscellamento e inquinamento delle acque.

POTATURE

Con l'avvio delle operazioni di potatura, è essenziale adottare misure che evitino la diffusione di patogeni da contatto.

Si raccomanda pertanto di disinfettare lame, segacci e sveltatoi nel passaggio da una pianta all'altra; sono idonee soluzioni alcoliche o a base di sali quaternari d'ammonio.

DIFESA FITOSANITARIA

Al termine della giornata di potatura è necessario proteggere tempestivamente le ferite con un trattamento di copertura.

Le attuali condizioni di umidità elevata e temperature miti favoriscono lo sviluppo di Occhio di Pavone, Cancri rameali, Rogna dell'olivo.

Si consiglia di intervenire con sali di rame (Idrossido, Solfato Tribasico, Ossicloruro). In presenza di infezioni pregresse importanti e condizioni termiche favorevoli, rimane valido l'impiego della Dodina, grazie alla sua azione citotropica, che consente di raggiungere i tessuti già infettati e svolgere un'azione sia preventiva sia curativa.